

**PRESIDENTE.** Li prego d'intendersi.

Viene poscia una proposta dell'onorevole Nicotera, il quale chiede una esenzione pei vini e per gli olii.

Segue un ordine del giorno dell'onorevole Massari, in questi termini :

« La Camera riservando ogni decisione sui dazi di esportazione, passa alla discussione dell'articolo. »

Vi è ancora una proposta dell'onorevole Pettini.

*(Il deputato Cancellieri si reca al Seggio e dice a bassa voce alcune parole all'onorevole presidente.)*

L'onorevole Valerio ha dichiarato che ritirava la prima parte della sua proposta, per gli zolfi, e non pei vini.

Debbo soggiungere che la proposta Nicotera provvedeva in questo senso.

L'onorevole Valerio ha sottoscritto un'altra proposta della quale parleremo.

Vi è un ordine del giorno dell'onorevole Pettini in questi termini :

« La Camera raccomanda al Ministero di applicare il sistema delle tariffe differenziali pel trasporto dello zolfo nelle ferrovie calabro-sicule, sistema adottato generalmente per le grosse merci in tutte le altre ferrovie del regno. »

Domando anzitutto se l'ordine del giorno dell'onorevole deputato Massari è appoggiato.

*(È appoggiato.)*

L'onorevole Massari ha facoltà di parlare.

**MASSARI.** Non ho che due sole parole a dire per spiegare quest'ordine del giorno, il quale parmi che porti con sè stesso la propria giustificazione. Esso mira a semplificare la questione e a ricondurre la discussione, almeno nelle sue conclusioni, a quei limiti modesti dai quali mi pare si sia troppo dilungata.

Diffatti, o signori, in questa legge non si tratta d'altro se non che di una misura di pretta giustizia distributiva, di far cessare una disformità la quale, oltre ad offendere in modo patente, che non ha d'uopo di essere dimostrato, un principio di equità, nuoce grandemente agli interessi commerciali di moltissime provincie del nostro regno, e quindi implicitamente a quelli di tutto quanto il paese.

La questione che è stata sollevata nella seduta d'ieri e continuata in quella di quest'oggi, si riferisce ad argomenti che è nell'interesse di tutti di vedere rimanere impregiudicati. Non siamo chiamati oggi a dichiarare se convenga oppure no mantenere i dazi di esportazione sui prodotti che gli onorevoli preopinanti hanno indicato; torno a ripetere: si tratta di pronunciarci sopra un provvedimento di giustizia, il quale è stato troppo lungo tempo aspettato e ritardato.

Col mio ordine del giorno io propongo per conseguenza che non si vulneri affatto la questione stata così ampiamente discussa e trattata.

Io spero che gli stessi onorevoli deputati i quali hanno fatto proposte in quel senso, vorranno asso-

ciarsi alla mia, perchè essa non pregiudica l'avvenire di quelle che essi saranno per fare; quindi, con questo scopo, raccomando alla Camera il mio ordine del giorno, sperando che tanto l'onorevole ministro delle finanze, quanto la Commissione vorranno fare ad esso buon viso.

**MINISTRO PER LE FINANZE.** Io sono in debito di fare una dichiarazione agli onorevoli Valerio e Cancellieri ed è la seguente: che io, d'accordo co' miei colleghi dei lavori pubblici e dell'agricoltura, avendo considerato che questa relazione è stata pubblicata e si può dire fatta nel 1867, e che quindi un certo tempo è già trascorso, che talune modificazioni intervennero per le zolfatare, e che modificazioni poi essenziali si sono compiute nella viabilità, noi per parte nostra dichiariamo che faremo rifare nuovi e più accurati studi intorno alla questione delle zolfare anche rapporto alla produzione delle piriti e alla fabbricazione dell'acido solforico per mezzo delle piriti, e ci faremo dovere di rassegnare questi studi alla Camera, e la Camera vedrà poi essa nella sua saviezza che cosa debba farne.

Credo che questa dichiarazione dal più al meno sia nello stesso ordine d'idee stato manifestato dagli onorevoli preopinanti.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Valerio ha facoltà di parlare per una dichiarazione.

**VALERIO.** Dietro questa dichiarazione (della quale lo ringrazio) dell'onorevole ministro, e d'accordo coll'onorevole Cancellieri, ritiro la nostra domanda sull'inchiesta. Rimane però sempre la proposta della soppressione del dazio sui vini.

**PRESIDENTE.** Ciò significa che ella si unisce alla proposta del deputato Nicotera.

L'onorevole Merizzi ha facoltà di parlare per una dichiarazione.

**MERIZZI.** Io aveva proposto un ordine del giorno, perchè era persuaso che gli interessi di tutti i produttori dovessero avere un egual valore dinanzi alla legge; ma l'onorevole ministro delle finanze ci ha detto: Io riconosco giusta l'abolizione dei diritti differenziali, ma quando si volesse estenderla a tutti i diritti di esportazione, io ritirerei il progetto di legge. In questo stato di cose, ritenendo meglio che sia fatta giustizia almeno ad alcuni piuttosto che a nessuno, io ritiro il mio ordine del giorno.

Prendo per altro atto della dichiarazione fatta dall'onorevole ministro di agricoltura e commercio, dichiarazione della quale io spero sia solidale il signor ministro delle finanze, che cioè riguardo ai dazi sui vini verrà presentato un progetto di legge per la loro abolizione.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Merizzi ritira la sua proposta, e così pure gli onorevoli Valerio e Cancellieri.

Rimane ancora quella dell'onorevole Nicotera, al quale do facoltà di parlare.

**NICOTERA.** L'onorevole Massari non vuole pregiudici-